

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 71-7369

Programma Regionale FESR 2021/2027. RSO1.2 Azione I.1ii.2 "Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale". Approvazione scheda tecnica della Misura "Voucher digitalizzazione" ed indicazioni per la definizione di accordo di collaborazione istituzionale col soggetto beneficiario, per le finalità di cui all'articolo 2, paragrafo 1, numero 9, lettera d) del Regolamento (UE) n. 20



Seduta N° 383

Adunanza 31 LUGLIO 2023

Il giorno 31 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori: Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO

DGR 71-7369/2023/XI

OGGETTO:

Programma Regionale FESR 2021/2027. RSO1.2 Azione I.1ii.2 "Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale". Approvazione scheda tecnica della Misura "Voucher digitalizzazione" ed indicazioni per la definizione di accordo di collaborazione istituzionale col soggetto beneficiario, per le finalità di cui all'articolo 2, paragrafo 1, numero 9, lettera d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

A relazione di: Tronzano, (Marnati)

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e s.m.i. dispensa gli aiuti di modesto importo (aiuti «*de minimis*») dal controllo sugli aiuti di Stato relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31

dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

- la D.G.R. n. 3-4853 dell'08 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;

- la D.G.R. n. 34-5387 del 15 luglio 2022 ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al piano finanziario PR FESR 2021/2027;

- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022;

- la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)7270 del 7/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;

- l'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato per sorvegliare l'attuazione dei Programmi Regionali;

- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021/2027, nominato con D.P.G.R. n. 76 del 6 dicembre 2022;

- la D.G.R. n. 39-6153 del 2 dicembre 2022, di approvazione del calendario degli inviti a presentare proposte pianificate per il PR FESR 2021-2027 per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del Reg. (UE) n. 2021/1060, ha contemplato tra l'altro il bando "Voucher digitalizzazione" e la relativa dotazione finanziaria, demandando a successivi provvedimenti ed atti amministrativi, da parte delle strutture regionali competenti per materia, l'approvazione degli inviti/bandi/manifestazioni di interesse riportati nel calendario di cui sopra, previa approvazione della deliberazione della Giunta regionale riferita all'attivazione della rispettiva misura.

Richiamato che:

- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

- nell'ambito della Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale, è stato previsto tra gli altri il seguente obiettivo specifico RSO1.2. "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)", nel quale è inclusa tra le altre l'Azione I.1ii.2. "Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale";

- l'Azione I.1ii.2 sopra richiamata mira a sostenere la transizione digitale nelle imprese "tenuto conto delle peculiarità e caratteristiche settoriali e dimensionali del tessuto produttivo regionale";

- il PR FESR 2021/2027 attribuisce alla digitalizzazione del tessuto economico regionale, incluso quello dei settori più tradizionali, un elemento chiave per la crescita della competitività di tale sistema ed evidenzia come il fattore dimensionale risulti spesso un ostacolo agli investimenti volti ad incrementare la digitalizzazione dei processi aziendali.

Dato atto che risulta opportuno supportare le PMI nell'effettuare investimenti di dimensione limitata collegati alla transizione digitale, che non possono essere agevolati tramite altre misure del PR

FESR in quanto finalizzate ad agevolare tale transizione ma specificamente dedicate ad interventi di più ampia portata, e pertanto la Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale ha presentato, in data 21 giugno 2023, al Partenariato istituito ai sensi dell'art 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, la scheda della sopra richiamata Misura "Voucher digitalizzazione" articolata nei seguenti elementi essenziali:

- vengono concesse le agevolazioni per la realizzazione di progetti finalizzati alla digitalizzazione delle PMI piemontesi, che includano in particolare spese per acquisto di beni e servizi, nonché spese di consulenza e formazione;

- il beneficiario è individuato nell'organismo che concede gli aiuti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, lettera d), del Reg. (UE) n. 2021/1060;

- i destinatari della misura sono le PMI iscritte al Registro Imprese ed anche - in accoglimento di una proposta in tal senso emersa in occasione del confronto col partenariato - i liberi professionisti, soggetti equiparati alle piccole e medie imprese ai fini dell'accesso ai piani operativi regionali e nazionali a valere sui fondi strutturali europei, in base a quanto previsto dall'art. 12, comma 2, della Legge 22 maggio 2017, n. 81;

- la dotazione finanziaria della misura è fissata in euro 10.000.000,00;

- l'agevolazione viene concessa, secondo quanto previsto dall'articolo 53, par. 1 lett. a), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, tramite un contributo a fondo perduto di importo variabile tra il 50% e il 70% delle spese ammissibili in ragione della dimensione dell'impresa richiedente l'agevolazione e dell'eventuale utilizzo da parte di quest'ultima dei servizi offerti dai soggetti aggregatori, oltre ad una premialità per il possesso di determinate caratteristiche soggettive della medesima che saranno definite in sede di bando;

- la base giuridica dell'agevolazione è costituita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

- il soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della misura è il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale;

- il soggetto incaricato del controllo è il Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Direzione Competitività del sistema regionale;

- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 07/12/2022.

Premesso, inoltre, che l'articolo 2, punto 9), lettera d), paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 prevede che "nel contesto degli aiuti «*de minimis*» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario ai fini del presente regolamento è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione".

Preso atto che Unioncamere Piemonte, soggetto incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001:

- rappresenta l'associazione delle Camere di Commercio Piemontesi, le quali:
 - hanno una presenza articolata e radicata su tutto il territorio regionale;
 - hanno maturato una consolidata esperienza nella gestione di misure agevolative a favore delle imprese dei rispettivi territori, tra le quali figurano in particolare - a partire dal 2017 - varie edizioni dei bandi PID (Punti Impresa Digitali) per i *voucher* per l'acquisto di servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0;
- vanta una comprovata esperienza nella gestione di bandi, sintetizzabile come segue:
 - 15 bandi gestiti negli ultimi 5 anni, prevalentemente riguardanti agevolazioni concesse in regime di *de minimis*, per un totale di 2.809 istruttorie realizzate ed un valore di agevolazioni concesse pari a euro 12,5 milioni;
 - 7 dei 15 bandi sopra citati sono consistiti in *voucher* per la digitalizzazione, tra cui i bandi per lo *smart working* nel periodo *post COVID-19*;
 - ulteriori 21 bandi a sportello gestiti o in corso di gestione a valere sul PNRR (Progetto Nodes), con una dotazione complessiva prevista in euro 36 milioni;
- dispone della piattaforma Restart, aperta 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la ricezione e la gestione delle istanze tramite un procedimento totalmente digitale, nell'ambito del quale: la documentazione e la trasmissione della stessa sono interamente digitalizzate; è prevista la possibilità di effettuare il soccorso istruttorio su documenti da integrare; è attivo un sistema automatizzato per la trasmissione delle pratiche alla ragioneria per l'erogazione dell'agevolazione a seguito dell'approvazione della rendicontazione.

Dato atto che:

- in esito alle verifiche effettuate dalla citata Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale che ha tenuto conto anche di quanto sopra rappresentato, risulta opportuno individuare, in applicazione del citato articolo 2, punto 9), lettera d), del Reg. (UE) n. 2021/1060, Unioncamere Piemonte, quale organismo che concede gli aiuti, consentendo, così, di ottenere vantaggi non trascurabili in termini di gestione amministrativa della misura di agevolazione e di rendicontazione alla Commissione europea delle spese ad essa correlate;
- la suddetta Direzione regionale è addivenuta alla condivisione dei contenuti di un accordo di collaborazione da stipularsi, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990, con Unioncamere Piemonte, per le svolgimento delle attività connesse all'avvio ed all'attuazione della suddetta misura, in ragione delle caratteristiche e capacità sopra richiamate ed avendo appurato che sussiste un reciproco interesse comune ad attuare tale accordo di collaborazione in ragione delle rispettive finalità istituzionali tra cui il sostegno al tessuto produttivo regionale;
- a fronte del suddetto accordo di collaborazione non è previsto alcun corrispettivo in favore di Unioncamere bensì una compartecipazione, a valere sulla dotazione finanziaria della misura, alle spese che verranno da questa sostenute ai fini dell'attuazione di quanto previsto dal medesimo accordo.

Viste:

- la L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Dato atto che alla copertura finanziaria della sopra citata Misura “*Voucher* digitalizzazione”, quantificata in euro 10.000.000,00, si fa fronte in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 39-6153 del 2 dicembre 2022, mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario a valere sui capitoli n. 216800, n. 216802, n. 216804 e n. 216806.

Dato atto, inoltre, che i costi ammissibili inerenti alla misura consisteranno negli aiuti effettivamente erogati da Unioncamere Piemonte a titolo di *voucher* per la digitalizzazione, che verranno rendicontati in applicazione dell’articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, incrementati di un importo non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili in applicazione dell’articolo 54, paragrafo 1, lettera a) del medesimo Regolamento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1- 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

1. di approvare, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, Azione I.1ii.2 “Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale”, la scheda di Misura, di cui all’allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, denominata “*Voucher* digitalizzazione” con una dotazione finanziaria complessivamente pari a euro 10.000.000,00;

2. di dare atto che alla copertura finanziaria dell’iniziativa di cui al presente provvedimento si farà fronte, in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 39-6153 del 2 dicembre 2022, mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario a valere sui capitoli n. Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario a valere sui capitoli n. 216800, n. 216802, n. 216804 e n. 216806;

3. di dare atto che la suddetta scheda di misura prevede che:

a) le agevolazioni vengono concesse per la realizzazione di progetti finalizzati alla digitalizzazione delle PMI piemontesi, che includano in particolare spese per acquisto di beni e servizi, nonché spese di consulenza e formazione;

b) il beneficiario è individuato nell’organismo che concede gli aiuti ai sensi dell’art. 2, par. 9, lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060;

c) i destinatari della misura sono le PMI iscritte al Registro delle Imprese e i liberi professionisti;

d) la dotazione finanziaria della misura è fissata in euro 10.000.000,00;

e) l’agevolazione viene concessa, secondo quanto previsto dall’articolo 53, par. 1 lett. a), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, tramite un contributo a fondo perduto di importo variabile tra il 50% e il 70% in ragione della dimensione dell’impresa richiedente l’agevolazione e dell’eventuale utilizzo da parte di quest’ultima dei servizi offerti dai soggetti aggregatori, oltre ad una premialità per il possesso di determinate caratteristiche soggettive della medesima che saranno anch’esse definite in sede di bando;

f) la base giuridica dell'agevolazione è costituita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

g) il soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della misura è il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale;

h) il soggetto incaricato del controllo è il Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Direzione Competitività del sistema regionale;

3) di dare atto che per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, in data 07/12/2022;

4) di individuare, in applicazione dell'articolo 2, paragrafo 9, lettera d), del Reg. (UE) n. 2021/1060, Unioncamere Piemonte, quale organismo che concede gli aiuti di cui alla suddetta Misura;

5) di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore “Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese”, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione di un accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990, per disciplinare lo svolgimento delle attività di organismo che concede gli aiuti da parte di tale soggetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7369-2023-All_1-Scheda_misura_voucher_all_DGR.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PR FESR 2021-2027

Proposta scheda di misura “Voucher digitalizzazione PMI”

FONDO	PR FESR 2021-2027
Obiettivo strategico	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
Obiettivo specifico	RSO1.2. <i>Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione</i>
Azione	Azione I.1ii.2 “ <i>Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale</i> ” - dotazione finanziaria: euro 100 milioni.
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Voucher digitalizzazione PMI
OBIETTIVI operativi della Misura	La misura sostiene la transizione digitale nelle imprese, con particolare riferimento all’esigenza delle PMI di effettuare investimenti di dimensione limitata, che non possono essere agevolati tramite altre misure del PR FESR dedicate ad interventi di più ampia portata
INTERVENTI AMMISSIBILI	Progetti finalizzati alla digitalizzazione delle PMI piemontesi, che includano in particolare spese per acquisto di beni e servizi, nonché spese di consulenza e formazione
BENEFICIARIO	Organismo che concede gli aiuti ai sensi dell’art. 2, par. 9, lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060.
DESTINATARI	PMI e liberi professionisti
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 10.000.000
Struttura regionale responsabile dell’azione	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese
Struttura incaricata della gestione della misura	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese
Struttura incaricata del controllo	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE	L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, a copertura di una percentuale delle spese ammissibili sostenute pari ad una quota variabile tra il 50% e il 70%, in ragione della dimensione dell’impresa richiedente l’agevolazione e dell’eventuale utilizzo da parte di quest’ultima dei servizi offerti dai soggetti aggregatori, oltre ad una premialità per il possesso di determinate caratteristiche soggettive della medesima definite in sede di bando.
SETTORI DI INTERVENTO	013. Digitalizzazione delle PMI